

CONSORZIO NETTEZZA URBANA BIASCA E VALLI

MESSAGGIO DELLA DELEGAZIONE CONSORTILE
al Consiglio consortile concernente il Preventivo 2012

(del 9 novembre 2011)

Signor Presidente,
Signori Consiglieri,

vi trasmettiamo il bilancio Preventivo 2012, approvato dalla Delegazione consortile il 12 ottobre 2011, per l'esame di vostra competenza, con l'invito a volerlo approvare.

Per il 2012 si prospettano le seguenti risultanze:

<i>per la gestione corrente</i>	un'uscita d'esercizio di	Fr.
2'637'700.00		
	un'entrata d'esercizio di	Fr.
361'970.00		
	un'entrata della TsS di	Fr.
1'275'097.00		
	con una partecipazione dei Comuni per raccolta e eliminazione rifiuti di	Fr.
1'000'633.00		

<i>per gli investimenti</i>	una maggiore uscita di	Fr.	0.00
-----------------------------	------------------------	-----	------

...

Ricordiamo che l'evoluzione della partecipazione dei Comuni negli ultimi 19 anni si è così sviluppata:

ANNO	PARTECIPAZIONE COMUNI	DIFFERENZA IN Fr.	DIFFERENZA IN %
1993	Fr. 2'135'200.--		
1994	Fr. 2'065'990.--	- 66'210.--	- 3.24%
1995	Fr. 2'044'450.--	- 21'540.--	- 1.04%
1996	Fr. 2'144'500.--	+ 100'050.--	+ 4.89%
1997	Fr. 2'158'800.--	+ 14'300.--	+ 0.66%
1998	Fr. 2'032'000.--	- 126'800.--	- 5.87%
1999	Fr. 2'032'900.--	+ 900.--	+ 0.04%
2000	Fr. 3'511'500.--	+ 1'478'600.--	+ 72.73%
2001	Fr. 4'021'140.--	+ 509'640.--	+ 14.51%
2002	Fr. 4'074'020.--	+ 52'880.--	+ 1.31%
2003	Fr. 4'058'553.--	- 15'467.--	- 0.38%
2004	Fr. 4'046'879.--	- 11'674.--	- 0.29%
2005	Fr. 4'074'994.--	+ 28'115.--	+ 0.69%
2006	Fr. 2'805'644.--	- 1'269'350.-- ¹	- 31.15%
2007	Fr. 1'673'912.--	- 1'131'732.-- ²	- 40.34%
2008	Fr. 1'523'431.--	- 150'481.--	- 8.99%

¹ Introduzione della tassa sul sacco dal 1.07.2006.

² La diminuzione effettiva del fabbisogno è di Fr. 611'070.--. La sensibile riduzione della partecipazione dei Comuni è in relazione al finanziamento dei costi di smaltimento tramite la TsS pagata direttamente dall'utente. Si tratta quindi di una diversa ripartizione dei costi.

2009	Fr. 1'306'271.--	- 217'160.--	- 14.25%
2010	Fr. 978'370.50	- 327'900.50 ³	- 25.10%
2011	Fr. 1'051'877.--	+ 73'506.50	+ 7.51%
2012	Fr. 1'000'633.--	- 51'244.00	- 4.87%

Le variazioni in cifre delle singole categorie dei costi e dei ricavi sono evidenziate nella tabella di confronto delle previsioni 2011/2012, allegata al Preventivo.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Con la presentazione del preventivo 2012 la Delegazione consortile affronta un nuovo quadriennio di gestione del Consorzio, che sarà contraddistinto da importanti e radicali cambiamenti nel campo istituzionale e organizzativo.

Con l'entrata in vigore, il 1° settembre 2011, della nuova Legge sul consorzio dei Comuni (LCCom), che sostituisce l'omonima Legge del 1974, si rende necessaria una modifica sostanziale dello statuto consortile, che deve essere uniformato alla nuova LCCom.

Nel messaggio no. 3/2011, con il quale sottoponiamo al vostro preavviso il progetto di nuovo statuto, abbiamo ampiamente e dettagliatamente illustrato gli obiettivi, i cambiamenti e le novità della nuova LCCom, che comporterà una mini rivoluzione nell'assetto e nel funzionamento del Consorzio.

Secondo l'art. 9 del regolamento di applicazione della nuova LCCom, lo statuto del Consorzio deve essere uniformato alla nuova Legge al più tardi entro il 31.03.2012.

Visti i tempi lunghi che richiede l'iter di adeguamento, risulta praticamente impossibile garantire l'approvazione del nuovo statuto entro il termine stabilito.

La Delegazione consortile, previo consenso dei Municipi consorziati, ha quindi inoltrato al Consiglio di Stato una richiesta di proroga del termine fino al 31.03.2013.

Ciò comporterà, evidentemente, la permanenza in carica degli attuali organi consortili fino alla seduta costitutiva per la prossima legislatura 2012-2016, che dovrebbe tenersi all'inizio del 2013.

Sempre in campo istituzionale ci sembra doveroso segnalare l'esito positivo delle aggregazioni comunali, che comporteranno un'ulteriore riduzione del numero dei Comuni consorziati.

³ Inizio smaltimento rifiuti presso l'ICTR di Giubiasco.

Con la costituzione del nuovo Comune di Serravalle (Malvaglia, Semione e Ludiano) e della grande Faido (Anzonico, Calpiogna, Campello, Cavagnago, Faido, Mairengo, Osco, Chironico) il numero dei Comuni scenderà a 20.

Il numero dei Comuni potrà ulteriormente diminuire in vista delle aggregazioni dei Comuni della Bassa Leventina (Giornico, Bodio, Sobrio) e dei Comuni di Airolo e Quinto.

Ricordiamo che prima dell'inizio dei processi aggregativi il Consorzio era composto da ben 44 Comuni.

Per quanto riguarda l'impostazione del preventivo 2012, non si prevedono differenze di rilievo rispetto a quanto indicato nel messaggio sul preventivo 2011.

In linea generale le prospettive finanziarie per l'anno in rassegna mettono in evidenza una sostanziale stabilizzazione delle entrate e una leggera diminuzione delle spese complessive.

La contrazione delle spese, dovuta in particolare alla ridefinizione dell'ammortamento delle rimesse-officina e alla prevista diminuzione dei costi per gli organi del Consorzio, andrà ad incidere positivamente sul risultato, determinando una riduzione del fabbisogno a carico dei Comuni che, rispetto al 2011, si prospetta inferiore di Fr. 51'244.--, pari al 4.87%.

In merito ai minori costi degli organi del Consorzio va precisato che gli stessi sono stati valutati in base alla situazione attuale del personale amministrativo, che è da ritenersi temporanea.

La problematica relativa al potenziamento dell'organico, di cui abbiamo ampiamente riferito nel messaggio no. 2/2010 sul preventivo 2011, al quale vi rimandiamo, è tutt'ora all'esame della Delegazione consortile.

L'esecutivo sta infatti approfondendo la questione per definire attentamente il profilo professionale e stabilire adeguatamente i requisiti e la formazione richiesti del futuro dipendente.

Nella scelta del profilo del nuovo impiegato verrà coinvolto anche il CDA, il cui supporto amministrativo, lo ricordiamo, è garantito dal personale CNU ed è regolato da una convenzione sottoscritta nel 1982.

Sarà quindi opportuno e necessario tenere conto delle esigenze del CDA i cui compiti amministrativi, a seguito della continua evoluzione del quadro legislativo nel campo della protezione dell'ambiente e delle acque, nonché degli importanti mutamenti a livello istituzionale, sono sempre più impegnativi e richiedono un supporto amministrativo adeguato, tale da poter garantire una gestione organizzativa ottimale e l'evasione tempestiva dei compiti istituzionali.

Per quanto concerne la ridefinizione dell'ammortamento delle rimesse-officina, che passerà dai Fr. 65'000.- del 2011 ai Fr. 35'000.-, vi rimandiamo alle informazioni particolareggiate inserite al punto 4.5 "Altri costi d'esercizio" del commento alle singole categorie.

Le previsioni circa le implicazioni finanziarie della tassa sul sacco (TsS), nonostante alcuni cambiamenti di cui riferiremo qui di seguito, non si discostano, essenzialmente, da quelle del preventivo 2011.

Infatti accanto alla riduzione della tassa d'incenerimento dei rifiuti, che dal 2012 passerà dagli attuali Fr. 175.-/Ton a Fr. 170.-/Ton, si prevede un leggero incremento del quantitativo di RSU da smaltire, come pure un lieve aumento del peso medio degli involucri ufficiali che salirà dai kg. 4.80 del 2011 ai kg. 4.85.

L'effetto combinato di questi fattori non avrà particolari conseguenze finanziarie sull'esercizio 2012, se non un leggero incremento (+2.99%) dell'eccedenza della TsS, che andrà a sgravare i costi di raccolta e di gestione del CNU.

Qui di seguito elenchiamo i dati base, riferiti alla TsS, di cui abbiamo tenuto conto per le nostre proiezioni economiche:

	<u>Preventivo 2012</u>	<u>Preventivo 2011</u>	<u>Consuntivo 2010</u>
Ø peso medio del sacco da 35 litri	kg. 4.85	kg. 4.80	kg. 4.80
Ø Tassa sul sacco da 35 litri	Fr. 1.576 Fr. 1.61		Fr. 1.576
Ø costi di eliminazione RSU (Fr./Ton)	Fr. 170.-- Fr. 175.--		Fr. 175.--
Ø quantitativo RSU 3'889.67	Ton. 3'924	Ton. 3'850	Ton.

In cifre possiamo così riassumere la situazione che si prospetta per il 2012:

	<u>Preventivo 2012</u>	<u>Preventivo 2011</u>	<u>Consuntivo 2010</u>
Ø Costi smaltimento RSU	Fr. 667'080.--		Fr. 673'750.-
-	Fr. 680'692.43		
Ø Introito TsS	<u>Fr. 1'275'097.--</u>		<u>Fr. 1'264'083.-</u>
=	<u>Fr. 1'306'174.29</u>		

Ø Eccedenza a sgravio costi gestione CNU	Fr. 608'017.--	Fr.
590'333.--	Fr. 625'481.86	
Ø Differenza « eccedenza TsS »	+	Fr. 17'684.-
- -	Fr. 17'464.86	

Per quanto riguarda le suggestioni emerse in seno al Consiglio consortile in occasione della seduta dell'8 giugno 2011, ci esprimiamo nei termini che seguono.

La Delegazione consortile ha promosso, a titolo indicativo, un'indagine conoscitiva sull'organizzazione della gestione dei rifiuti nei Comuni consorziati.

L'inchiesta, rivolta principalmente ai rifiuti raccolti separatamente dai Comuni nell'ambito delle loro competenze, ha permesso di "fotografare" in grandi linee, la situazione della specifica realtà del comprensorio sulla gestione dei rifiuti.

In base all'analisi dei dati acquisiti si possono trarre le seguenti conclusioni:

Ingombranti non riciclabili

Le frequenze e i metodi di raccolta variano da Comune in Comune.

Nei Comuni più piccoli viene effettuato 1 servizio annuale, in altri il servizio viene svolto mensilmente.

I Comuni che dispongono di un ecocentro o di una piazza di raccolta offrono alla popolazione la possibilità di consegnare i rifiuti a scadenze regolari durante tutto l'anno (aperture quotidiane e settimanali).

Alcuni Comuni sono convenzionati con altri che dispongono di un ecocentro.

Per quanto concerne il finanziamento:

- 11 Comuni offrono il servizio gratuitamente, i costi vengono coperti tramite la tassa base o imposte.
- 10 Comuni prelevano una tassa alla consegna, secondo le tariffe del rispettivo regolamento.
- 8 Comuni non hanno risposto.

Vetro, Pet, ferro minuto, latta e alluminio, oli esausti

Tutti i Comuni mettono a disposizione dell'utenza gli appositi contenitori per la raccolta differenziata.

Gli eventuali costi del servizio vengono finanziati con la tassa base o imposte.

Carta e cartone

I Comuni che non fanno capo al CNU (10 su 29) offrono alla popolazione la possibilità di consegnare la carta quotidianamente presso i punti di raccolta.

Il costi sono coperti mediante la tassa base o imposte.

Plastiche miste

Solo 4 Comuni del comprensorio fanno una raccolta differenziata delle plastiche miste, e soltanto 1 di essi fa capo ad una ditta riciclatrice. In questo caso il costo del servizio è a carico del Comune. Per contro negli altri 3 Comuni, che eliminano comunque le plastiche raccolte separatamente nell'ICTR di Giubiasco, viene prelevata una tassa alla consegna in base al volume della plastica (sacco tassato).

Ci sono altri Comuni che separano le plastiche miste nell'ambito del servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti, tuttavia le stesse vanno poi a finire nell'ICTR di Giubiasco insieme agli ingombranti.

Nel complesso risulta che solo 1 Comune separa e ricicla le plastiche miste. Tutte le altre plastiche raccolte nel comprensorio, anche quelle differenziate, vengono eliminate nell'ICTR di Giubiasco.

L'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) sta attualmente conducendo uno studio sull'ecobilancio per la raccolta comunale delle plastiche. Il risultato dovrebbe essere reso noto nei prossimi mesi. L'attuale soluzione della valorizzazione termica, secondo l'Associazione svizzera dei dirigenti e gestori degli impianti di trattamento dei rifiuti (VBSA), è sicuramente un'opzione razionale: la plastica infatti è un ottimo vettore energetico grazie al suo potere calorifico elevato. E' importante rilevare che, al contrario, la separazione e riciclaggio delle materie plastiche è di difficile attuazione sia dal profilo tecnico che economico. Le plastiche sono spesso presenti in diverse tipologie miste (PE, PP, PS,...) e sottoforma di materiali poliaccoppiati, cioè legate con altri materiali come l'alluminio o il cartone. Ciò rende difficile il riciclaggio e ne aumenta il costo anche a livello di raccolta separata.

L'UFAM, fatta eccezione per i contenitori per bevande in PET, raccomanda la valorizzazione termica delle plastiche presso gli impianti di termovalorizzazione dei rifiuti.

Per informazioni più particolareggiate circa i risultati dell'indagine vi invitiamo a rivolgervi alla segreteria del Consorzio.

In merito alla questione relativa alla scarsa resistenza dei sacchi ufficiali e segnatamente della banda di chiusura degli involucri, abbiamo interpellato la ditta fornitrice.

La Petroplast AG ci ha segnalato che i sacchi vengono prodotti nel pieno rispetto delle norme OKS dell'Unione delle città Svizzere di Berna, secondo le direttive verificate e approvate dall'EMPA (Laboratorio federale della prova dei materiali).

Tuttavia, trattandosi di un prodotto di massa, potrebbe capitare che alcuni rotoli siano difettati. In tal caso i sacchi verranno sostituiti.

La ditta ci ha altresì assicurato che intensificherà i controlli di qualità, così da ridurre al minimo il rischio di smerciare eventuali sacchi difettosi.

La recente sentenza del Tribunale Federale (TF) riguardo la copertura dei costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti non lascia adito a dubbi: deve essere garantito il principio della causalità e i costi non possono essere coperti con le imposte ordinarie o con tasse forfettarie.

Il TF ha ribadito quindi quanto la Legge federale sulla protezione dell'Ambiente (LPAmb) del 1992 sancisce in maniera molto chiara all'art. 32a.

In sostanza il TF sostiene che un massimo del 30% dei costi possa venire coperto tramite imposte, mentre per il restante 70% si deve tener conto del volume dei rifiuti prodotti. Una tassa forfettaria per nucleo familiare non rispetta questo principio.

Nella sentenza si puntualizza come sia difficile *immaginare una tassa forfettaria per economia domestica che possa tener conto della quantità di rifiuti prodotti e avere un effetto incitativo*. E la tassa forfettaria permette a *due economie domestiche formate dallo stesso numero di persone di produrre una quantità diversa di rifiuti ma pagare la stessa somma*.

E' altresì evidente che una tassa uguale per tutti penalizza chi si dà la pena di separare e minimizzare gli scarti ed è quindi chiamato a sussidiare i comportamenti menefreghisti altrui.

La sentenza potrebbe ora avere anche importanti ripercussioni per tutti quei Comuni che ancora non conoscono la tassa sul sacco.

I Comuni del comprensorio CNU sono quindi in linea con la LPAmb e rispettano appieno i disposti legislativi.

* * * * *

GESTIONE CORRENTE

Commento alle singole categorie

<i>1. Organi del Consorzio</i>	<i>Fr. 288'000.00</i>	<i>Preventivo 11 Fr. 308'500.00</i>
<i>Diminuzione 6.64%</i>	<i>Fr. 20'500.00</i>	

La voce "Indennità di seduta, rimborso spese Delegazione e commissioni. Spese rappresentanza" è stata adeguata ai costi registrati nel 2010. A questo proposito ricordiamo che dal 2009 il numero dei membri dell'esecutivo è sceso da 11 a 7.

Rispetto al 2011 si prevede una minor spesa per gli stipendi della segreteria. Infatti nel 2011 questi oneri hanno dovuto tener conto di un aggravio finanziario dovuto:

- al congedo maternità dell'impiegata amministrativa, durante il quale ha percepito l'intero stipendio per 16 settimane;
- al potenziamento dal 60% al 100% dell'occupazione a titolo avventizio dell'ex apprendista;
- al versamento di una gratificazione per anzianità di servizio pari a 1/12 dello stipendio annuale a favore dell'impiegata amministrativa che, nel 2011, ha festeggiato il 20mo di servizio.

Elementi, quelli sopraccitati, che nel 2012 verranno meno.

Le previsioni per il 2012 si sono quindi basate sull'attuale situazione temporanea dell'organico del personale amministrativo, in attesa di una decisione della Delegazione in merito alla nomina del nuovo impiegato, di cui abbiamo riferito nelle considerazioni generali.

2. Costi finanziari	Fr. 26'100.00	Preventivo 11Fr. 33'200.00
Diminuzione 21.38%	Fr. 7'100.00	

La diminuzione della voce "Interessi passivi su mutui" è da attribuire al rinnovo parziale del mutuo Banca Stato di Fr. 500'000.- (3.34%), in scadenza il 12.05.2011.

La liquidità generata dagli ammortamenti ha infatti consentito un rinnovo parziale del prestito per Fr. 400'000.-.

Inoltre il momento particolarmente favorevole del mercato monetario ha permesso di rinnovare il prestito ad un tasso d'interesse vantaggioso del 1.55% per 3 anni.

Nell'elaborazione del preventivo 2011 avevamo ipotizzato un rinnovo al tasso del 2.5%, per cui anche il consuntivo 2011 farà registrare un risparmio sugli interessi passivi.

3. Spese generali	Fr. 76'000.00	Preventivo 11Fr. 70'500.00
Aumento 7.8%	Fr. 5'500.00	

Con il pensionamento, nel 2011, di un dipendente è stata adeguata la voce "Indennità ai pensionati". Ricordiamo che, conformemente al RO, i pensionati hanno diritto al versamento annuale di una indennità pari a 1/13 della rendita pensionistica.

La nuova voce contabile "Corsi professionali" comprende i costi previsti per l'iscrizione degli autisti:

- al corso obbligatorio d'aggiornamento SDR/ADR per il trasporto di merci pericolose e sostanze chimiche (RS),
- al corso obbligatorio di formazione continua, secondo l'ordinanza sull'ammissione degli autisti (OAut).

Precedentemente queste spese venivano computate nella voce "Diversi".

4. Spese d'esercizio	Fr. 1'543'200.00	Preventivo 11Fr. 1'565'700.00
Diminuzione 1.43%	Fr. 22'500.00	

4.1 Stipendi	Fr. 798'700.00	Preventivo 11 Fr. 804'500.00
Diminuzione 0.72%	Fr. 5'800.00	

Il pensionamento, nel 2011, di un dipendente con funzione di autista è all'origine della prevista diminuzione degli stipendi per il personale fisso.

Infatti si prevede che lo stipendio iniziale del nuovo dipendente, che andrà a sostituire la partenza e a completare l'organico del personale, sarà sensibilmente inferiore a quello versato al pensionato, che aveva raggiunto la retribuzione massima della sua categoria di funzione.

L'aumento degli stipendi per il personale officina è da attribuire ad uno scatto annuale previsto dal RO per il sostituto capo officina, il quale non ha ancora raggiunto il massimo della sua classe.

Per la valutazione delle retribuzioni del personale avventizio abbiamo tenuto conto degli stipendi versati fino al 31.08.2011 e di quelli versati nel 2010.

Come per gli anni precedenti ricordiamo che una parte degli stipendi del personale officina (Fr. 8'000.-) e una parte degli stipendi del personale avventizio (Fr. 5'000.-) sono stati addebitati alla gestione della discarica per le prevedibili prestazioni che il personale esterno dovrà effettuare in discarica, nell'ambito degli interventi di postgestione, sorveglianza e controllo.

4.2 Rimborso spese e trasferte Fr. 15'500.00 Preventivo 11 Fr. 15'500.00

Nessun commento particolare.

4.3 Costi sociali del personale Fr. 287'600.00 Preventivo 11 Fr. 285'500.00
Aumento 0.73% Fr. 2'100.00

La maggior spesa prevista per gli oneri sociali, nonostante il calo della massa salariale, va attribuita ad un leggero aumento dei contributi AVS/AI/IPG/AD e dei premi per gli infortuni SUVA.

4.4 Costi manutenzione Fr. 60'000.00 Preventivo 11 Fr. 60'000.00

Non sono previsti interventi particolari al parco veicoli, se non quelli inerenti alla normale manutenzione e alla sostituzione dei pneumatici.

I costi sono stati valutati con la collaborazione del capo officina.

<i>4.5 Altri costi d'esercizio</i>	<i>Fr. 381'400.00</i>	<i>Preventivo 11</i>	<i>Fr. 400'200.00</i>
<i>Diminuzione 4.7%</i>	<i>Fr. 18'800.00</i>		

Il fabbisogno di carburante, determinato sulla scorta dei consumi registrati fino al 31.08.2011, risulta praticamente identico a quello considerato per il preventivo 2011. Ciononostante a seguito del rincaro dei prodotti petroliferi registrato nel 2011, abbiamo dovuto tener conto di un leggero aumento del prezzo medio del diesel per gli autocarri.

La maggior spesa della voce "Tasse di circolazione, TTPCP" è da attribuire al previsto incremento della tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni.

La spesa prevista alla voce "Manutenzione stabili, acqua, elettr., sgombero neve, strade, piazzali,..." è stata adeguata ai costi registrati nel 2010. L'aumento è da ascrivere al maggior fabbisogno energetico del nuovo impianto di riscaldamento dell'officina.

La minor spesa per gli ammortamenti è stata determinata dalla ridefinizione dell'ammortamento delle rimesse-officina CNU.

In deroga alle disposizioni della LOC, che stabiliscono un ammortamento minimo del 6% e massimo del 15% sul valore residuo (ammortamento degressivo), viene applicato un tasso lineare sul valore iniziale del 5%.

La soluzione adottata permette di mantenere una quota d'ammortamento costante per 20 anni, secondo la durata ed il deprezzamento tecnico dei beni.

Viene altresì garantito il rispetto dell'art. 158 cpv 2 LOC che recita "in ogni caso il totale degli ammortamenti non può risultare inferiore al 10% della sostanza ammortizzabile allibrata a bilancio".

Per maggiori informazioni vi rimandiamo alle tabelle inserite alle pagine 6 e 7 del preventivo.

<i>5. Gestione discarica chiusa</i>	<i>Fr. 37'320.00</i>	<i>Preventivo 11</i>	<i>Fr. 37'350.00</i>
<i>Diminuzione 0.08%</i>	<i>Fr. 30.00</i>		

Nessun commento particolare se non quello di rimandarvi a quanto espresso in merito nel messaggio sul preventivo 2011.

6. Costo smaltimento RSU	Fr. 667'080.00	Preventivo 11	Fr. 673'750.00
Diminuzione 0.99%	Fr. 6'670.00		

Rispetto al 2011 la tassa d'incenerimento dei rifiuti presso l'ICTR di Giubiasco beneficerà di una riduzione di Fr. 5.-/Ton.

La nuova tassa di smaltimento per l'anno in rassegna sarà quindi di Fr. 170.-Ton (IVA esclusa).

Per quanto concerne i rifiuti da smaltire, si prevede un leggero aumento del quantitativo rispetto al 2011.

La concomitanza di questi due fattori porterà ad una diminuzione dei costi di smaltimento dei RSU di Fr. 6'670.-.

Il quantitativo presumibile di rifiuti da incenerire è stato determinato sulla scorta dei dati computati negli anni precedenti e segnatamente su quelli registrati nel 2011, fino al 31.08.2011.

La previsione finanziaria ha quindi tenuto conto dei seguenti elementi:

- Tassa d'incenerimento ICTR	Fr. 170.-/Ton (IVA esclusa)
- RSU prodotti nelle Tre Valli (preventivo)	Ton. 3924 (Vedi pag. 11 del preventivo)

Ricordiamo che i costi di smaltimento saranno interamente coperti dai proventi della vendita degli imballaggi ufficiali (TsS).

7. Entrate correnti	Fr. 320'900.00	Preventivo 11	Fr. 341'900.00
Diminuzione 6.14%	Fr. 21'000.00		

Il maggior ricupero degli oneri sociali è in diretta relazione con l'ammontare degli stessi, che sono aumentati per le considerazioni espresse in precedenza.

Rispetto al 2011 si prevede una diminuzione della voce "Recupero indennità perdita di guadagno". Il preventivo 2011 aveva infatti tenuto conto dell'incasso dell'indennità maternità per il congedo dell'impiegata amministrativa (Fr. 13'200.-).

La diminuzione della voce "Raccolta scarti vegetali" è da ascrivere alla decisione del Municipio di Iragna di sopprimere, a partire dal 2012, il servizio di raccolta dei rifiuti organici.

8. Ricuperi ACR per RS	Fr. 13'890.00	Preventivo 11Fr. 13'940.00
Diminuzione 0.36%	Fr. 50.00	

Nessun commento particolare.

9. Smaltimento carta straccia	Fr. 27'180.00	Preventivo 11Fr. 17'200.00
Aumento 58.02%	Fr. 9'980.00	

L'attuale andamento positivo del mercato della carta straccia è all'origine del previsto aumento del ristoro per l'eliminazione della carta.

Per il 2012 abbiamo previsto un bonifico di Fr. 30.00/Ton. (2011 Fr. 20.00/Ton.) da parte della ditta riciclatrice per lo smaltimento della carta.

E' stato stimato un quantitativo di Ton. 906. La valutazione ha tenuto conto dei quantitativi smaltiti nel 2011 fino al mese di agosto 2011.

L'importo sarà bonificato ai Comuni in base al quantitativo effettivo di carta raccolto in ogni singolo Comune, rilevato con gli appositi sistemi elettronici di pesatura montati sugli autocarri.

In merito al mercato della carta straccia riteniamo importante ribadire come lo stesso sia molto fluttuante e soggetto a imprevedibili inversioni di tendenza, a dipendenza della domanda e dell'offerta.

10. Scioglimento accantonam.	Fr. 0.00	Preventivo 11Fr. 0.00
-------------------------------------	-----------------	------------------------------

Il saldo al 31.12.2010 del conto a bilancio "accontamento per scarica" ammonta a Fr. 18'036.21.

Secondo le nostre valutazioni e se le spese previste nel 2011 verranno sostenute il conto verrà praticamente ammortizzato.

Per questi motivi, a partire dal 2012, le conseguenze economiche degli interventi di postgestione andranno a gravare completamente sul conto di gestione corrente.

11. Tassa sul sacco	Fr. 1'275'097.00 Preventivo	11 Fr. 1'264'083.00
Aumento 0.87%	Fr. 11'014.00	

Come indicato precedentemente nelle considerazioni generali, non si prevedono sostanziali divergenze rispetto al 2011.

Nella tabella inserita a pag. 9 del preventivo, alla quale vi rimandiamo, è specificato il calcolo tramite il quale è stato definito l'introito della TsS, pari a Fr. 1'275'097.--.

Rispetto al 2011 abbiamo leggermente aumentato, da kg. 4.80 a kg. 4.85, l'ipotetico peso medio del sacco da 35 litri, adeguandolo a quanto scaturito dall'analisi economica sui dati registrati fino al 31.08.2011.

L'aumento detta TsS è quindi da mettere in relazione al previsto incremento del quantitativo di RSU da eliminare.

* * * * *

Signori Consiglieri,

la Delegazione consortile è a vostra completa disposizione per fornirvi tutte le ulteriori informazioni integrative al presente messaggio, che vi invita ad approvare, congiuntamente al Preventivo 2012, votando l'annesso disegno di decreto.

PER LA DELEGAZIONE CONSORTILE

IL PRESIDENTE:

IL SEGRETARIO:

(Giancarlo Vanza)

(Luca Rodoni)

D E C R E T O

concernente l'approvazione del Preventivo 2012 del Consorzio
(del 14 dicembre 2011)

IL CONSIGLIO CONSORTILE

del Consorzio Nettezza Urbana Biasca e Valli

- visto il messaggio No. 2/2011 del 9 novembre 2011 della Delegazione consortile

d e c r e t a :

Art. 1. Il bilancio Preventivo del Consorzio per l'esercizio 2012 che prevede

entrate correnti di	Fr. 361'970.00
entrata della tassa sul sacco di	Fr. 1'275'097.00
uscite correnti di	Fr. 2'637'700.00

è approvato.

Art. 2. La Delegazione consortile è autorizzata ad incassare dai Comuni i costi per la raccolta e l'eliminazione dei rifiuti comunali per l'importo di **Fr. 1'000'633.00.**

PER IL CONSIGLIO CONSORTILE:

IL PRESIDENTE:

IL SEGRETARIO:

(Carlo Cortinovis)

(Luca Rodoni)

Il Presidente della Delegazione consortile, in applicazione dell'art. 37a LCCom, pubblica la presente decisione, contro la quale è dato diritto di ricorso al Consiglio di Stato, entro 15 giorni dalla sua pubblicazione.

Data della pubblicazione: 16 dicembre 2011

Pubblicazione: agli albi comunali dei Comuni consorziati